

D.D.G. n. 1098 del 01.04.2026

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro  
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

*Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE),  
Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

\*\*\*

*Decreto di approvazione della Convenzione di Sovvenzione relativa all'operazione "Su.Pr.Eme. 2 – FESR"  
a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico  
RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso  
reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate  
riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027  
- CUP: G74F26000080007*

### **Il Dirigente Generale ad interim**

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTI** la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la Deliberazione di giunta Regionale n. 41 del 29 gennaio 2026 che conferma l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 340;
- VISTO** il D.D.G. n. 322 del 23.2.2023 con il quale a far data dal 01.02.2023 alla dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

- VISTA** la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e in particolare l’art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa”, come sostituito dall’art. 98 comma 6 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;
- VISTO** il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto dell’Assessore Regionale per il Bilancio e le Finanze n. 30 del 31.01.2014 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono riportate in Capitoli;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“GDPR”);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027”;

- VISTO** il “Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” (CCI 2021IT05FFPR003), approvato con Decisione C(2022) 9029 della Commissione europea del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà – nell’ambito della programmazione europea 2021-2027;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, che ha individuato, nell’ambito della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Divisione III con compiti di Autorità di gestione (AdG) dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) – programmazione 2014-2020 – nonché AdG del programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) – programmazione 2021-2027;
- VISTO** il Decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, che ha individuato nel dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l’Autorità di gestione (AdG) del PN Inclusione (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell’articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTO** il Decreto direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023, con il quale è stata individuata, ai sensi dell’art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (ora Direzione generale per le politiche migratorie e per l’inserimento sociale e lavorativo dei migranti) quale Organismo intermedio (OI) del PN Inclusione;
- VISTO** la Convenzione del 4 agosto 2023 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, per l’espletamento da parte di quest’ultima delle funzioni delegate in qualità di Organismo intermedio (OI) nell’ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” finanziata dal FSE+ e Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica” finanziata dal FESR;
- VISTO** il *Protocollo d’Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente* con il quale all’art.1 le succitate Regioni hanno costituito un Coordinamento interregionale, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 487 del 6.9.2022;
- CONSIDERATO** che con il succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere sono da ricomprendersi la co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei rispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi Comunitari e Nazionali 2021-2027;
- CONSIDERATO**, inoltre, che all’art.3 del succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Sicilia la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e comunque non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTO** il Decreto dell’Organismo Intermedio prot. n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale è stato adottato l’Invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno

mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00, rivolto alla Regione Siciliana, alla luce del succitato "Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera", e del relativo articolo 3 che conferisce alla Regione Siciliana il ruolo di capofila del partenariato;

**CONSIDERATO** che con le risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+), si stanno attivando misure di politica attiva del lavoro, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale dei migranti coinvolti;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale intende realizzare, nei medesimi territori delle Regioni coinvolte nella realizzazione del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", un programma di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FESR - Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà finalizzati al contrasto del disagio abitativo, per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, che dovranno porsi in stretta complementarità e sinergia con le misure di cui all'Obiettivo specifico ESO4.9 del PN Inclusione che sono state attivate nell'ambito del sopracitato progetto "Su.Pr.Eme. 2";

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 3506 del 31 ottobre 2024 la Direzione Generale ha rivolto alla Regione Siciliana, in partenariato con le cinque regioni del sud che stanno realizzando il progetto "Su.Pr.Eme. 2", Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e con il Consorzio NOVA, la richiesta di elaborazione di una scheda sintetica di intervento finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, a valere sulle risorse FESR - Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà;

**CONSIDERATO** che la Regione Siciliana, con nota prot. n.56496 del 29 novembre 2024 ha richiesto una proroga per la presentazione della proposta progettuale, concessa dalla Direzione Generale con nota prot. n. 4173 del 03 dicembre 2024, spostando il termine per la presentazione al 16 dicembre 2024;

**CONSIDERATO** che la Regione Siciliana, in rappresentanza dell'intero partenariato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", ha trasmesso la scheda sintetica dell'intervento con nota prot. n. 59147 del 14.02.2024,

**CONSIDERATO** che con Decreto Direttoriale n. 33 del 27 marzo 2025, è stato adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" (FESR) del PN Inclusione e lotta alla povertà, per la realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo rivolti per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, con una dotazione finanziaria complessiva di 31.110.268,41 euro;

**CONSIDERATO** che nota prot. n. 3306 del 22.07.2025, l'Organismo intermedio, a seguito della richiesta trasmessa dalla Regione Siciliana con nota prot. n. 38635 del 18.07.2025 ha concesso una proroga al 22.09.2025 per la presentazione della proposta progettuale;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 48656 del 22.09.2025, acquisita al protocollo in ingresso al n. 3815 del 23 settembre 2025, la Regione Siciliana, in rappresentanza dell'intero partenariato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", ha trasmesso la proposta progettuale corredata di Piano finanziario, Cronoprogramma delle attività e delle schede relative ai singoli interventi per un importo complessivo pari a € 31.110.268,41 e una durata di 36 (trentasei) mesi;

**CONSIDERATO** che in data 13 gennaio 2026, sono stati trasmessi all'O.I., i mandati sottoscritti dai partner co-beneficiari, per il conferimento alla Regione Siciliana della delega alla firma della Convenzione di sovvenzione con l'Organismo intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, relativamente al progetto denominato "Su.Pre.Me. 2", successivamente integrati con nota prot. 2303 del 21 gennaio 2026 a seguito della mail pec prot. 171 del 19 gennaio 2026 con cui la Direzione generale richiedeva integrazioni ai mandati precedentemente trasmessi;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. 120 del 14 ottobre 2025 è stata nominata la commissione di valutazione che a seguito dei lavori effettuati ha ritenuto la proposta progettuale idonea in quanto in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Invito *ad hoc* adottato ed ammissibile al finanziamento;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 4873 del 16 dicembre 2025 veniva comunicata al soggetto beneficiario l'ammissione a finanziamento del progetto "Su.Pr.Eme. 2", per un importo pari a € 31.110.268,41 e una durata di 36 (trentasei) mesi;

**PRESO ATTO** che l'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR" è stata pertanto ammessa al finanziamento per un importo complessivo pari a € 31.110.268,41 e per una durata di 36 (trentasei) mesi;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Regionale ha acquisito per il progetto in questione il CUP G74F26000080007;

**VISTA** la Convenzione regola i rapporti tra l'O.I e il Beneficiario, per l'attuazione dell'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR", ammessa a finanziamento per l'importo di € 31.110.268,41, a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, sottoscritta, in data 11/02/2026 dalla Regione Siciliana nella persona della Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Avv. Ettore Riccardo Foti e, in data 18/02/2026 dall'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 nella persona della Dott.ssa Barbara Siclari;

**CONSIDERATO** che la succitata Convenzione assegna formalmente, all'art. 6 "Risorse attribuite", l'importo dell'operazione e, quindi, la somma finanziata di € 31.110.268,41, individuando al successivo art. 7 "Modalità di liquidazione e circuito finanziario", le modalità di liquidazione della stessa ed il relativo circuito finanziario;

**VISTO** il decreto n. 20 del 19 febbraio 2026 con il quale l'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 ha approvato la suddetta Convenzione;

**VISTA** la nota prot. n. 802 del 06.03.2026 con la quale il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che il decreto n. 20 del 19 febbraio 2026 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 32, in data 2 marzo 2026 e della Corte dei Conti, al numero 161 in data 3 marzo 2026;

**CONSIDERATO** che con la medesima nota è stato invitato il Beneficiario capofila Regione Siciliana ad effettuare la comunicazione di avvio attività in base a quanto previsto dalla Convenzione di Sovvenzione;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 11473 del 18.03.2026 è stato comunicato l'avvio delle attività previste per il 19.03.2026 ed è stata altresì richiesta l'erogazione dell'anticipo del 25% previsto dall'art. 7 "Modalità di liquidazione e circuito finanziario"

**RITENUTO** ai fini dell'avvio delle procedure delle attività progettuali di dover approvare formalmente tale Convenzione con il presente provvedimento;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte, si dispone l'approvazione della Convenzione di Sovvenzione per l'attuazione dell'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR", CUP G74F26000080007, ammessa a finanziamento per l'importo di € 31.110.268,41 e per una durata di 36 mesi, a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, sottoscritta, in data 11/02/2026 dalla Regione Siciliana nella persona della Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Avv. Ettore Riccardo Foti e, in data 18/02/2026 dall'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 nella persona della Dott.ssa Barbara Siclari.

### **Art. 2**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali> della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio 3  
Michela Bongiorno

Il Dirigente Generale ad interim  
Ettore Foti